Valle Sabbia News non solo

BLOG – FIGURINE DI PROVINCIA

# Il girovago vincente

*Di Luca Rota*

*Uno dei miei ricordi sportivi d'infanzia preferiti portava i capelli neri ingellati, il pizzetto (molto in voga al tempo) e finiva spesso nel tabellino dei marcatori*

**Ho ancora impressa nella mente l'incornata,** con la quale dopo pochi minuti superò Bernard Lama al Parco dei Principi, nella finale di Supercoppa Europea tra Psg e Juve. I bianconeri in emergenza e pieni di riserve, vinsero 6a1 (provate a immaginare di che riserve disponessero), Michele Padovano.

**Dal natìo Piemonte alla Calabria per diventare grande,** lì il tirocinio cosentino lo condusse dalla C alla A in poche stagioni. Nella massima serie, un altro tirocinio tra i grandi lo condusse al ritorno in Piemonte, stavolta però per vestire il bianconero più ambito.

**Michele Padovano è stato il prototipo** del vero attaccante di provincia, uno di quelli che tengono sempre alto il blasone delle squadre dove militano, rendendole temibili e difficili da affrontare su ogni campo.

**Pisa, Napoli, Genoa e Reggiana** le piazze dove gioca e segna, prima della grande occasione della carriera, lì in quella Juve dove vince lo scudetto e tutti i trofei internazionali possibili.

**Acquistato per fare da riserva,** finisce col giocare parecchio dall'inizio, dati i continui forfait dei titolari. Anche qui segna e dà un importante contributo per il conseguimento delle vittorie dell'era lippiana, sia in campionato che in Europa.
È così che superati i trent'anni, arriva anche la chiamata in Nazionale; ironia della sorte, sarà proprio lì che un brutto quanto banale infortunio lo condizionerà per gli anni a venire.

**Dopo i bianconeri tenterà senza fortuna** la doppia esperienza estera, tra Premier (Crystal Palace) e Francia (Metz) per poi chiudere al Como una carriera da girovago vincente.

**Se penso a Padovano, mi viene in mente** un calcio intriso di un romanticismo quasi estinto; qualunque fosse il suo partner d'attacco o la maglia indossata, giocava al massimo, dando l'anima, mettendoci grinta, fisico e quant'altro avesse in corpo.
Niente foto, rotocalchi e gossip da quattro soldi, nonostante la bella presenza.

**Solo campo, duelli aerei, lotte all'ultimo respiro** coi diretti marcatori e gol, soprattutto decisivi.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 02/03/2021 – AGGIORNATO IL 06/06/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI
AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA GLACOM®